

problematiche concernenti un caso di invalidità civile e connessa necessità di lavoro adeguato. Su istanza di tre Cittadini, si provvede a richiedere copia della risposta fornita dall'Assessore ad una interpellanza riguardante le nomine dei membri delle Commissioni mediche collegiali per l'accertamento di invalidità civile; su istanza di altri tre, si contatta, per le vie brevi, il Servizio Invalidi civili, per informazioni relative a caso sociale grave, con esito di collaborazione.

i) Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche

PROCEDURE: su istanza di dodici Cittadini, si approfondiscono aspetti della normativa in materia di uso delle acque pubbliche, con riferimento a costituzione e disciplina dei Consorzi irrigui; su istanza di sette, aspetti di un provvedimento regionale con riferimento al rispetto delle norme sulla *privacy*; su istanza di cinque, si interviene presso l'Ufficio Gestione Demanio idrico, nonché presso l'Ufficio Miglioramenti fondiari e Opere irrigue dell'Assessorato Agricoltura, Risorse naturali e Protezione civile, per sollecitare l'evasione di una richiesta chiarimenti inoltrata dai Cittadini, con esito di sollecita puntualizzazione delle competenze. Su istanza di un'Associazione, si esamina una problematica relativa all'acquisizione, da parte di un Comune, di una strada privata oggetto di uso pubblico, intervenendo presso l'Assessore per informazioni in merito e restando a disposizione, per quanto di competenza, in caso di mancata evasione di nota indirizzata ad un Sindaco.

CASA: a trecentoquarantatre Cittadini si forniscono informazioni in ordine ai requisiti per l'accesso agli alloggi E.R.P. in condizioni di emergenza abitativa, alla composizione e al funzionamento della Commissione preposta, indirizzandone alcuni ai competenti Uffici regionali e comunali; a trentanove sulle case-parcheggio, nonché sulle condizioni richieste per l'assegnazione in emergenza abitativa, in caso di sfratto eseguito; a diciotto, già assegnatari di alloggio E.R.P., in ordine alle modalità di richiesta mobilità per metratura inadeguata; a quarantasette sul Fondo locazioni, con riferimento alla normativa nazionale e regionale, anche in regime di separazione coniugi. Su istanza di un Cittadino, capo di nucleo di cinque persone, si rendono informazioni in ordine a graduatorie E.R.P. ed emergenza abitativa, nonché agli aiuti predisposti a favore di chi è in cerca di abitazione, e si esamina documentazione relativa all'inserimento in graduatoria, esponendo le conseguenze del provvedimento che accerta l'insussistenza dei necessari requisiti; su istanza di un altro, si interviene presso il Coordinatore del Dipartimento Opere pubbliche e Edilizia residenziale al fine di verificare lo stato di una richiesta di alloggio E.R.P., con esito positivo grazie alla proficua collaborazione; su istanza di ventuno, alcuni dei quali con riconosciuta condizione di emergenza abitativa, si interviene presso il Capo Servizio E.R.P., per conoscere posizione di graduatoria e prevedibili tempi di assegnazione, con positivo riscontro. A seguito di numerose istanze di Cittadini versanti in grave situazione socio-abitativa, si provvede a convocare l'Assessore al fine di approfondire aspetti normativi e procedurali specifici, nonché i criteri seguiti dalla competente Commissione nel valutare le richieste di emergenza abitativa, con esito di programmazione. Su istanza di quattro Cittadini, si esamina documentazione relativa a richiesta di assegnazione alloggi E.R.P. in emergenza abitativa a seguito di sfratto eseguito e si interviene presso l'Ufficio Minori e Politiche giovanili dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali per chiarimenti in merito alla situazione del nucleo e ai provvedimenti da adottare in presenza di minori, con esito da definire. Su istanza di tre Cittadini, si forniscono informazioni in materia di contributo regionale per le locazioni, con riferimento alla decorrenza del contributo in caso di separazione consensuale dei coniugi. Su istanza di quattro Cittadini, si interviene presso l'Assistente sociale competente al fine di promuovere un accompagnamento nella proposta di definire un rapporto di locazione abitativa con la struttura utilizzata dall'Ente regionale per il soggiorno temporaneo di famiglie in situazione di disagio economico-abitativo, con esito di sollecita collaborazione ma risultato negativo: il che sollecita previsioni programmatiche, successivamente concordate con il Capo Servizio Famiglia e Politiche giovanili dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali. A seguito delle numerose istanze pervenute a questo Ufficio in merito al grave problema di assenza alloggi da destinare all'emergenza abitativa, si verifica la disponibilità delle parti interessate ad organizzare incontri volti ad approfondire la

questione, con particolare riferimento all'opportunità di arginare il fenomeno usufruendo degli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, nella prospettiva anche di meglio pubblicizzare e valorizzare l'istituto della locazione incentivata, nonché di sorreggere i Cittadini in stato di bisogno tramite l'attivazione dei contributi previsti dalla L. r. n. 19/1994 e di un idoneo accompagnamento assistenziale finalizzato ad evitare l'insorgere o l'aggravarsi di casi sociali. A seguito di segnalata disparità, in forza delle modifiche della L. r. n. 40/1995, tra Cittadini acquirenti alloggi E.R.P. a fine 2004 o nei primi mesi del 2005, si propone all'Assessore, al Presidente A.R.E.R., al Sindaco e Vice-Sindaco di Aosta di valutare l'opportunità di attivare un procedimento, previsto da leggi sull'*Ombudsman/Médiateur* in Regioni e Stati anche europei, che permetta al Difensore civico, in accordo con le parti interessate, di risolvere secondo "equità" casi di grave ingiustizia derivanti da una pur corretta applicazione normativa, fatte salve misure prudenziali, con esito da definire. Su istanza di un Cittadino, si interviene presso l'Assessore al fine di chiedere lo stato di una vicenda riguardante l'erogazione di mutuo da destinare al recupero di un fabbricato di particolare interesse storico, chiedendo altresì copia della documentazione inerente la domanda, con esito da definire.

LAVORI/ESPROPRIO: a diciotto Cittadini si forniscono informazioni in materia di condono edilizio, con riferimento alle funzioni demandate alle Regioni; a due in materia di espropriazione per pubblica utilità, con riferimento a tempi e modalità di liquidazione dell'indennizzo. Su istanza di due Cittadini, si interviene presso il Coordinatore del Dipartimento Territorio, Ambiente e Risorse idriche per approfondire aspetti di una vicenda riguardante lavori di costruzione di un'opera idrica, con esito da definire; su istanza di un altro, presso l'Assessore al fine di richiedere la documentazione relativa a verifica della sicurezza idrogeologica di alcune zone della Valle a seguito degli eventi alluvionali del 2000, con esito di adeguata puntualizzazione; su istanza di tre, in rappresentanza di un'Associazione, al fine di verificare una situazione riguardante la sicurezza pubblica di una strada comunale.

j) Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Trasporti e Affari europei

INEVASIONI: su istanza di un Cittadino, in rappresentanza di un'Associazione, si interviene presso l'Assessore per conoscere lo stato di una richiesta riguardante l'organizzazione dei mercati nei Comuni della Valle d'Aosta, con esito positivo e sollecito da parte del Direttore della Direzione Strutture ricettive e Politiche di Sviluppo delle Imprese del Turismo e del Commercio e di verifica della correttezza di un *iter* comunale.

PROCEDURE: a tredici Cittadini si danno informazioni in merito ai contributi regionali previsti per viaggi di studio e ricerca a favore di studenti universitari; a quattro in merito alla L. r. n. 3/2004, con riferimento ai criteri seguiti dall'Amministrazione per la suddivisione dei contributi da destinare alle Società sportive valdostane; ad uno, in rappresentanza di un'Associazione, in materia di obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi e di accesso alla documentazione. Su istanza di un Cittadino, in rappresentanza di un'Associazione, si interviene presso l'Assessore al fine di verificare la compatibilità di un *Regolamento* comunale con la normativa regionale, con esito di sollecita puntualizzazione e presa in carico della problematica, così come, su istanza di un altro, in rappresentanza di un'Associazione, al fine di verificare osservazioni formulate in merito alla riforma della normativa in materia di turismo itinerante. Su istanza di un Cittadino, si approfondiscono aspetti di una richiesta di contributo ai sensi della L. r. n. 23/2004, con particolare riferimento a tempi e modalità di erogazione; su istanza di dodici, aspetti della normativa regionale in materia di organizzazione fiere, con particolare riferimento all'individuazione dei soggetti legittimati.

k) Comuni e Comunità montane *

DIFENSORE CIVICO: a duecentonovantasette Cittadini, cinque Enti e tre Associazioni, si forniscono informazioni sulle competenze del Difensore civico regionale in relazione a Comunità montane e Comuni, convenzionati e non, e ad Enti privati gestori di pubblico servizio, nonché sulla procedura di *Convenzione* con l'Ufficio del Difensore civico regionale.

INEVASIONI: senza entrare nel merito delle vicende, si forniscono a centocinquantaotto Cittadini e due Comitati, indicazioni e/o si interviene presso Sindaci di Comuni non convenzionati, a tutela della stessa Pubblica Amministrazione, al fine di sollecitare l'evasione di lettere attinenti precise problematiche, con esito per lo più positivo; a dodici relativamente alla pratica della R.R.R. e della raccomandata a mano. In relazione a problematica concernente la lamentata limitazione di servitù di uso pubblico da parte di soggetto privato, si approfondisce l'istanza di intervento a tutela del diritto presentata al Comune interessato, restando a disposizione in caso di mancata evasione, così come, su richiesta di cinque Cittadini, in riferimento a complesso procedimento espropriativo.

PROCEDURE: a sessantatre Cittadini e due Associazioni si forniscono informazioni sul diritto di accesso e sull'obbligo di motivazione di cui alle L. n. 241/1990 e succ. mod.-L. r. n. 18/1999, con particolare riferimento ai soggetti legittimati alla richiesta, e sull'istituto della discrezionalità amministrativa e si approfondiscono gli strumenti di controllo per Consiglieri comunali; a tre sull'attivazione dell'istituto dell'autotutela applicato ai pubblici concorsi; a trenta sulla procedura di opposizione all'esproprio; a undici sulle concessioni edilizie, con particolare riferimento a tempi e criteri di esame dei progetti da parte della competente Commissione; a due su di un provvedimento di condono edilizio; a dodici sulla procedura per presentare richiesta di autorizzazione a varianti di progetto in corso d'opera; a cinque su tempi e modalità di iscrizione degli studenti presso gli Istituti scolastici, con riferimento al requisito della residenza e al rispetto dell'equità; a diciotto in materia di autocertificazione e responsabilità connesse a dichiarazioni non rispondenti al vero; a sei in materia di silenzio-assenso, con riferimento al potere-dovere dell'Amministrazione di verificare i presupposti necessari per il rilascio di autorizzazioni; a tre e grazie alla collaborazione dei competenti Funzionari, contattati per le vie brevi, relativamente a vicenda inerente la tutela di diritti, con esito positivo; a nove sulla realizzazione di parcheggio comunale adiacente abitazioni private; a diciotto sull'istituto dell'autotutela; a sette sull'esecutorietà delle ordinanze sindacali e sui possibili strumenti di tutela; a diciotto sulla normativa nazionale e regionale in materia di procedimento amministrativo, con riferimento alle modalità di partecipazione degli interessati e all'obbligo della Pubblica Amministrazione di prendere in considerazione le relative osservazioni scritte; a dieci su aspetti di una deliberazione comunale e sulla procedura per attivare gli strumenti di tutela; a due su aspetti di un atto amministrativo comunale, tempi e modalità di impugnazione; a quarantanove in materia di I.C.I. (determinazione aliquota, ricorso e procedimento innanzi la Commissione tributaria provinciale, casi di più immobili appartenenti allo stesso soggetto, ipotesi di comproprietà); a sette su aspetti normativi riguardanti la proprietà di terreni contesi tra privati e Amministrazioni; a diciotto su aspetti della normativa in materia di uso delle acque pubbliche, con riferimento a costituzione e disciplina dei Consorzi irrigui; ad uno su aspetti della normativa in materia di istituzione e appartenenza ai Consorzi obbligatori di miglioramento fondiario, con particolare riferimento al pagamento delle quote di iscrizione; a tre sulla procedura di rilascio dell'autorizzazione alla circolazione su percorsi regionali non carrozzabili, ai sensi della L. r. n. 17/1985, con riferimento ai requisiti della domanda e agli Organi competenti; a ventisette sulla servitù di uso pubblico; a tre sulla possibilità di indirizzare le scelte dell'Amministrazione in materia di viabilità pubblica; a due in materia di pubblica illuminazione, con riferimento agli

* Eccezione fatta per la Comunità montana Valdigne Mont Blanc e per i Comuni di Aosta, Brusson, Charvensod, Gressoney-Saint-Jean e Quart, dotati di apposita *Convenzione*, gli interventi presso Comuni e Comunità montane si sono limitati alle competenze di cui alla L. r. n.17/2001 e al sollecito di risposte inevase, a tutela delle stesse Pubbliche Amministrazioni.

obblighi gravanti sui Sindaci; a sette su aspetti della procedura di correzione e/o modifica di dati anagrafici; a quindici su aspetti della normativa in materia di determinazione residenza e domicilio, con particolare riferimento ai controlli esperibili da parte di Comuni; a diciotto sulle procedure di trasferimento residenza e sulla possibilità di iscrizione presso scuole di Comuni non di residenza; a nove sulle Convenzioni comunali con privati; a tre sulle questioni riguardanti la sicurezza di un Comune, con riferimento alle possibili vie di intervento a tutela dei diritti; ad undici aspetti della normativa in materia di Consorzi regionali; a sette sulle competenze degli Uffici sanitari e del Sindaco in presenza di situazioni generanti pericolo per cose o persone; a trentacinque in merito ai tempi per la notifica di violazione C.d.S. e conseguenze del mancato rispetto dei termini; a tre su specifici aspetti di un provvedimento comunale relativo al rimborso di somma non dovuta, con riferimento agli interessi legali; a cinque in rapporto ad una richiesta inoltrata dall'Amministrazione per la predisposizione definitiva della graduatoria di assegnazione alloggi E.R.P.; a tre in merito al rapporto contrattuale tra Comune e residenti per l'erogazione dell'acqua ad uso domestico; a tre su problematiche connesse alla variazione dei posti in mercato comunale; a sei su problematiche connesse alla libera circolazione di cani senza le necessarie misure, indirizzando gli Istanti presso i competenti Uffici comunali e regionali; a sei in materia di equipollenza titoli di studio, con riferimento a lauree specialistiche di recente istituzione in rapporto a bandi di concorso; a trentotto sulla normativa in materia di pubblici concorsi, con riferimento alla discrezionalità dell'Ente nel predisporre le prove scritte. A seguito di istanze, si interviene presso il Presidente della Regione al fine di proporre una verifica del rispetto del *Regolamento r. n. 6/1996*, nella parte in cui permette ai partecipanti a pubblici concorsi indetti da Enti regionali di poter scegliere se sostenere le prove di esame in lingua italiana o francese, con esito di fattiva collaborazione da parte del Coordinatore regionale del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrata dal valido intervento del Presidente del Consorzio degli Enti locali. Su istanza di due Cittadini, si approfondiscono aspetti di una lettera inviata da un'Amministrazione comunale, riguardante l'esito di controlli effettuati in collaborazione con esperti U.S.L.; su istanza di uno, un contratto di lavoro, con riferimento alla corrispondenza tra qualifica funzionale e mansioni concretamente svolte; su istanza di tre, aspetti di una richiesta di contributo ai sensi della L. r. n. 23/2004, con riferimento a tempi e modalità di erogazione; su istanza di due, aspetti di un provvedimento di diniego autorizzazione all'ampliamento di licenza commerciale, con riferimento alle modalità di impugnazione del provvedimento; su istanza di tre, la normativa in materia di anticipi sul trattamento di fine rapporto da parte dell'Ente Comune. Su istanza di quattro Cittadini, si verifica la legittimità di un provvedimento amministrativo, riguardante il prezzo stabilito per l'erogazione di servizi; su istanza di due, in rappresentanza di un'Associazione, si interviene presso l'Assessore regionale al Turismo, Sport, Commercio, Trasporti e Affari europei, chiedendo lo stato di una richiesta riguardante l'organizzazione dei mercati nei Comuni della Valle d'Aosta, con esito positivo e sollecito da parte del Direttore della Direzione Strutture ricettive e Politiche di Sviluppo delle Imprese del Turismo e del Commercio e di verifica della correttezza dell'*iter* comunale.

SOCIALE: a nove Cittadini si forniscono informazioni in ordine alla proposta di miglioramento formulata a favore dell'assunzione di lavoratori extracomunitari presso Pubbliche Amministrazioni e Aziende per la copertura di posti che comportino lo svolgimento del lavoro all'esterno della sede; a duecentoquattordici in ordine ai requisiti per l'accesso agli alloggi E.R.P. in condizioni di emergenza abitativa (con l'occasione, si verifica la correttezza di un *iter* comunale e l'impegno di tre Sindaci nell'assistenza a casi sociali inerenti famiglie prive di abitazione; per un caso grave, interessante minori, si chiede e ottiene la collaborazione di un Sindaco); a trentanove in merito ai contributi previsti dalla L. r. n. 19/1994 a favore di Cittadini in situazione di disagio economico; a cinque in merito alla normativa riguardante le assunzioni di persone disabili; a tre in merito ad una vicenda riguardante il comportamento di un docente nei confronti di un minore, con riferimento al rispetto del diritto allo studio. Su istanza di tre Cittadini, si interviene presso l'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali, la Sovrintendenza agli Studi e un Comune, al fine di verificare la possibilità di inserire un adulto disabile nella scuola, con esito di fattiva collaborazione (risolto il caso, le parti si attivano onde

prevedere stabilmente questo tipo di inserimento). Su istanza di due Cittadini, si esaminano due bandi di appalto comunale, con riferimento ai criteri seguiti dall'Amministrazione per determinare l'offerta minima. Su istanza di dodici Cittadini, si forniscono informazioni circa la violazione al C.d.S. da parte di chi occupa indebitamente parcheggi riservati e si interviene presso un Sindaco al fine di verificare la corretta utilizzazione dei posteggi riservati ai soggetti disabili (con esito di puntualizzazione), indirizzando altresì gli istanti presso i competenti Organi di Polizia municipale; su istanza di due, si interviene presso un altro Sindaco, al fine di valutare l'opportunità di effettuare rigorosi controlli da parte della Polizia municipale sulle autovetture posteggiate in modo da ostacolare o impedire il passaggio di soggetti disabili sui marciapiedi comunali, con esito di collaborazione; su istanza di tre, per chiarimenti in merito all'acquisto della cittadinanza italiana, intervenendo presso un Sindaco, quale autorità competente all'accertamento dei requisiti richiesti dalla L. n. 91/1992, con esito di puntualizzazione. A seguito delle numerose istanze pervenute a questo Ufficio in merito al grave problema di assenza di alloggi da destinare all'emergenza abitativa, si provvede a verificare la disponibilità delle parti interessate ad organizzare incontri volti ad approfondire la questione, con particolare riferimento all'opportunità di arginare il fenomeno usufruendo degli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, nella prospettiva anche di meglio pubblicizzare e valorizzare il ricorso alla locazione incentivata e alla possibilità di sorreggere i Cittadini in stato di bisogno tramite l'attivazione dei contributi previsti dalla L. r. n. 19/1994 e di un idoneo accompagnamento assistenziale finalizzato ad evitare l'insorgere o l'aggravarsi dei casi sociali. Su istanza di cinque Cittadini, si provvede a convocare il Dirigente scolastico competente al fine di approfondire problematiche riguardanti un minore, con esito di fattiva collaborazione anche per problematiche generali inerenti un Comune. Ad un Cittadino, capo di nucleo di cinque persone, si rendono informazioni in ordine a graduatorie E.R.P. ed emergenza abitativa, nonché agli aiuti predisposti a favore di chi è in cerca di abitazione, esaminando documentazione relativa all'inserimento in graduatoria ed esponendo le conseguenze del provvedimento che accerta l'insussistenza dei necessari requisiti; su istanza di dodici, relativamente al servizio regionale "Tata familiare" e alle competenze comunali nell'erogazione del contributo a favore dei genitori che se ne avvalgono, con particolare riferimento alla determinazione della categoria reddituale di appartenenza, illustrando altresì la facoltà di rateizzazione delle somme dovute all'Ente pubblico a titolo di restituzione contributi indebiti. Su istanza di sette Cittadini, si provvede a risolvere positivamente un caso riguardante un minore, grazie alla fattiva collaborazione dell'*Equipe* medica e di un Assessore comunale; su istanza di sei, si interviene presso il Dirigente del Servizio Disabili e Anziani dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali, per chiarimenti in merito al pagamento richiesto per degenza in microcomunità anche in periodo di soggiorno climatico, con esito di positiva programmazione, non ancora recepita da un Sindaco.

LAVORI/CONCESSIONI EDILIZIE: a trentanove Cittadini si illustra la normativa in materia di concessione edilizia e denuncia inizio attività in relazione alle differenti tipologie di costruzioni, con riferimento anche alle conseguenze in caso di tardiva presentazione della D.I.A. e ai termini entro i quali l'Amministrazione deve pronunciarsi; a dodici la normativa in materia di abusi edilizi, con riferimento alle competenze del Sindaco; a due la procedura di ricorso avverso provvedimento emanato dalla Commissione edilizia; a tre le modalità di esercizio del diritto di accesso a documentazione amministrativa al fine di verificare la legittimità di deliberazioni comunali relative alla realizzazione di lavori di pubblica utilità implicanti l'utilizzo di aree private. Su istanza di due Cittadini, si approfondiscono aspetti di una proposta, formulata da un'Amministrazione, avente ad oggetto lavori controversi di ristrutturazione muraria; su istanza di tre, diritti inerenti una vicenda riguardante l'esecuzione di lavori pubblici; su istanza di due, aspetti di un provvedimento di diniego autorizzazione ad ampliamento di licenza commerciale, con riferimento alle modalità di impugnazione del provvedimento; su istanza di uno, la procedura per ottenere la concessione edilizia per ristrutturazione immobile.

ESPROPRIO: a sessantanove Cittadini e due Associazioni si forniscono informazioni relativamente all'espropriazione per pubblica utilità di aree private ad opera di Comuni, con riferimento anche alla durata dei vincoli apposti dall'Amministrazione a terreni di proprietà privata e alla procedura di determinazione e liquidazione della relativa indennità, nell'ottica dell'innovazione normativa, sia statale che regionale (si segnala la collaborazione spontanea di Sindaci e Presidenti di Comunità montane per migliorare l'*iter* amministrativo). Su istanza di un'Associazione, si esamina problematica relativa all'acquisizione, da parte di un Comune, di una strada privata oggetto di uso pubblico, restando a disposizione, per quanto di competenza, in caso di mancata evasione di nota indirizzata ad un Sindaco.

PERICOLO/DANNI: a ventotto Cittadini si rendono informazioni sulla richiesta danni (per due, che lamentano la cattiva manutenzione di strada comunale, si resta a disposizione in caso di mancata evasione di richiesta inoltrata al Sindaco del Comune interessato, che risponde poi compiutamente, così come, per altri otto, in riferimento a controllo potabilità acqua ad uso domestico). Su istanza di un Cittadino, si interviene presso l'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche al fine di chiedere la trasmissione di documentazione volta a verificare la sicurezza idrogeologica di alcune zone a seguito degli eventi alluvionali del 2000, con esito di adeguata puntualizzazione; su istanza di un altro, si interviene presso un Sindaco e il Comandante regionale dei Vigili del Fuoco, al fine di verificare una presunta situazione di pericolo relativa alla stabilità di un immobile, con esito da definire.

U.S.L.

PAGINA BIANCA

DIFENSORE CIVICO/URP/COMMISSIONE MISTA CONCILIATIVA: con riferimento a specifiche problematiche, si informano centoventinove Cittadini e tre Associazioni sulle competenze del Difensore civico regionale, dell'U.R.P. e della Commissione mista conciliativa presieduta dal Difensore civico. Su istanza di diciotto Cittadini, si forniscono informazioni in materia di risarcimento danni derivanti da intervento professionale, con particolare riguardo alle competenze dell'U.R.P., della Commissione mista conciliativa e dell'Ufficio Affari generali e legali; su istanza di due, in merito alle *Convenzioni* esistenti, per specifici settori, tra Azienda U.S.L. e strutture private, con riferimento alla possibilità di avvalersi della Commissione mista conciliativa. A seguito di istanze, si interviene presso il Direttore Generale al fine di approfondire questioni riguardanti i tempi di risposta dell'U.R.P., con esito di collaborazione.

PROCEDURE: a diciassette Cittadini si illustrano le procedure di richiesta assistenza sanitaria domiciliare; a ventuno le competenze degli Ispettori dell'Ufficio di Igiene pubblica e Sanità ambientale in ordine all'accertamento delle condizioni di insalubrità abitativa, con riferimento anche al potere sindacale di ordinanza; a cinquantaquattro la normativa in materia di verifica delle condizioni per l'indennità di invalidità e accompagnamento da parte della Commissione preposta; a tre la procedura per chiedere al competente Ufficio una verifica delle condizioni igienico-sanitarie determinate dalla presenza di animali domestici; a cinquantuno la normativa in materia di T.S.O. (anche in riferimento ai doveri del Medico che interviene nei casi di necessità); a trentuno la procedura per chiedere ai competenti Uffici di effettuare i rilevamenti per la verifica della tollerabilità di immissioni, soprattutto acustiche, nonché la modalità del servizio di rilevamento; a dodici le competenze del S.E.R.T., con riferimento alle possibilità del servizio di sostenere ed incentivare l'ingresso nel mondo del lavoro; a ventinove la scelta del Medico e del Pediatra di base, con riferimento anche alla possibilità di cambiamento per mancanza di rapporto fiduciario; a cinque la deontologia del Medico di fiducia; a trentanove le procedure concorsuali in riferimento al relativo bando e alle prove orali o pratiche; a trenta la tutela dei dati personali; a ventinove la procedura relativa alle visite mediche che precedono il rilascio della patente di guida in presenza di specifiche patologie; a quarantuno le certificazioni relative all'idoneità al riconoscimento della patente di guida rilasciate dalla competente Commissione medico legale, con riferimento alla relativa documentazione e al ricorso gerarchico (con esito positivo per quanto attiene le verifiche U.S.L. per miglioramento qualità del servizio); a diciannove le modalità delle visite mediche per l'accertamento dell'idoneità al lavoro; a ventidue la normativa di accesso alla documentazione amministrativa da parte del soggetto interessato; a trentanove la procedura di richiesta cartelle cliniche e/o danni; a sei le competenze degli Uffici sanitari e del Sindaco in presenza di situazioni di pericolo per persone o cose; a quindici la procedura per ricorrere avverso un provvedimento della Commissione medica di primo grado; a diciotto problematiche relative al diritto del lavoro (con riferimento anche a provvedimenti dirigenziali e relativi strumenti di tutela); a quattro la procedura per richiedere l'esame biologico sulla potabilità dell'acqua; a quattro la procedura di richiesta esenzione pagamento *ticket* sanitario per indigenza; ad uno la disciplina di rettificazione dati ai sensi della L. n. 164/1982, con riferimento alle conseguenze su atti e documenti amministrativi di interesse, restando a disposizione per quanto di competenza; a ventiquattro le modalità di iscrizione di Cittadini extracomunitari al S.S.N. e relativi benefici, con riferimento all'accesso ai servizi per chi disponga di redditi minimi; a due l'efficacia del tagliando rilasciato dalla Questura, nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno, con riferimento all'accesso al S.S.N.. Per un caso complesso coinvolgente cinque Cittadini, si concorda con U.S.L. e Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali per l'attivazione dell'U.B. Psicologia. Su istanza di un Cittadino, si esamina un bando di concorso con riferimento agli aspetti economici dello stesso, senza nulla rilevare; su istanza di due, si approfondiscono aspetti di una lettera, inviata da un'Amministrazione comunale, riguardante l'esito di controlli effettuati in collaborazione con esperti U.S.L.; su istanza di quattro, aspetti di una vicenda riguardante procedure messe in pratica presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero. Su istanza di dodici Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso il Primario dell'U.B. Psichiatria, al fine di approfondire aspetti di vicende riguardanti soggetti affetti da gravi patologie, con riferimento anche al T.S.O., con esito di programmazione in ossequio alla tutela dei diritti; su istanza di tre

e grazie alla pronta collaborazione dei Responsabili dell'U.B. Malattie Infettive, si provvede, con esito positivo, ad approfondire una questione riguardante la possibilità di fornire cure mediche a soggetti non in possesso di regolare permesso di soggiorno. Su istanza di due Cittadini, si convocano il Direttore Generale e l'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali al fine di approfondire aspetti di una vicenda riguardante la medicina penitenziaria, con esito di programmazione inerente specifiche competenze; a seguito di ulteriori istanze e in collaborazione con l'Associazione Volontariato carcerario, si chiede, poi, al Direttore Generale e all'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali di voler prendere in considerazione la possibilità di istituire uno sportello U.S.L. all'interno della Casa Circondariale di Aosta, con apertura settimanale, finalizzato a meglio recepire le numerose e documentate problematiche che si presentano all'interno dell'Istituto penitenziario. Su istanza di numerosi Cittadini, si chiede al Direttore Generale e all'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali di voler valutare soluzioni alternative rispetto alle modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni per l'accertamento dell'invalidità o per la concessione dei benefici previsti dalla L. n. 104/1992, onde rendere il servizio più rapido e funzionale, con esito di collaborazione. Su istanza di Associazioni e Cittadini, esaminata la documentazione e condivise le riserve circa la regolarità di una gara d'appalto, si convoca il Direttore Generale e si richiede al Direttore Amministrativo l'intera documentazione, invocandone successivamente l'autotutela, che non viene posta in atto (il T.A.R. confermerà i rilievi del Difensore civico); su richiesta di due Cittadini si convoca il Direttore Generale al fine di approfondire aspetti di una selezione indetta dall'Azienda, con esito di collaborazione per soluzione equitativa e futuro miglioramento; così come, su istanza di uno, si verifica la regolarità di verbali riguardanti un pubblico concorso, con particolare riferimento ai punteggi assegnati ai singoli candidati nelle prove tecniche, senza nulla rilevare. Su istanza di quattro Cittadini, si esaminano problematiche relative al diritto del lavoro, con riferimento sia a provvedimenti dirigenziali che a tutela giudiziaria. Su istanza di cinque Cittadini, si interviene, per le vie brevi, presso l'Ufficiale sanitario, al fine di approfondire un caso di verifica requisiti per autorizzazione all'esercizio commerciale, con esito di fattiva collaborazione. Su istanza di una Federazione di Associazioni, che si avvale della tutela non giurisdizionale del diritto di accesso ex L. n. 241/1990 e succ. mod., si esamina documentazione di interesse e si interviene presso il Direttore Amministrativo per riesame del diniego, con esito positivo dopo solleciti. Su istanza di ventisette Cittadini, si approfondiscono positivamente con il Responsabile dell'U.B. Medicina Legale, aspetti della procedura di rinnovo patente a seguito di visita medica effettuata dalla competente Commissione, con riferimento ai casi nei quali è richiesto un supplemento di esami clinici, con relativi oneri anche elevati, ai tempi necessari e ai disagi non imputabili ai Cittadini. Su istanza di sei Cittadini, che espongono un problema connesso alla libera circolazione di cani senza le necessarie misure, si indirizzano gli Istanti presso i competenti Uffici. Su istanza di dodici Cittadini, si forniscono informazioni in merito alla possibilità di recesso da contratto di lavoro a tempo determinato da parte di extracomunitari con permesso di soggiorno per motivi di lavoro, con particolare riferimento alla necessità o meno di preavviso in relazione alle clausole contrattuali. Su istanza di tre Cittadini, che espongono un problema relativo ad affidamento e assistenza di minore, si convoca ripetutamente l'*Equipe* socio-sanitaria competente per un approfondimento della vicenda, con esito da definire, al di là delle problematiche generali adeguatamente approfondite.

CURE/DANNI: a trentotto Cittadini si forniscono informazioni in ordine al risarcimento danni a seguito di interventi medico-chirurgici (a uno, con particolare riferimento al rapporto tra dipendente, collaboratore e Azienda); a ventiquattro in materia di obbligo di assistenza sanitaria ai Cittadini irregolari; a quindici sulle patologie da presunto inquinamento ambientale; a venticinque per controlli e tutela da immissioni di rumori oltre limiti di legge; a ventisei su aspetti della responsabilità medica, con riferimento anche al consenso informato e all'assistenza legale dei dipendenti (per un caso, si convoca il Direttore Generale onde approfondire la problematica); a cinque in riferimento a presunti disservizi di un reparto ospedaliero. Su istanza di sedici Cittadini, si interviene presso il Direttore Generale chiedendo l'avvio di verifiche interne riguardanti presunte conseguenze da interventi medico-chirurgici, con esito di adeguata puntualizzazione, così

come, su istanza di un altro, al fine di verificare la fondatezza di lamentati danni a seguito di un intervento chirurgico effettuato presso il Presidio ospedaliero. Su istanza di tre Cittadini, in rappresentanza anche di un'Associazione, si approfondisce una problematica di richiesta danni attivata nei confronti dell'Azienda; su istanza di altri tre e grazie alla pronta collaborazione dell'U.B. Malattie Infettive, si provvede, con esito positivo, ad approfondire una questione riguardante l'erogazione di cure mediche a soggetti non in possesso di regolare permesso di soggiorno, così come, con la collaborazione dell'U.R.P. e del Dirigente Ufficio Immigrazione della Questura, per Cittadini extracomunitari relativamente al S.S.N. nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno. A seguito di segnalazioni pervenute da Cittadini e Associazioni, si evidenzia al Direttore Generale, così come all'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali e al Capo Servizio Famiglia e Politiche giovanili dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, l'opportunità di improntare l'attività di assistenza socio-sanitaria espletata sul territorio valdostano a spirito meno sanzionatorio e più collaborativo e solutorio dei disagi sociali emergenti, con esito di idonea programmazione di vertice; su istanza di cinque Cittadini, si provvede a verificare aspetti di due vicende riguardanti la deontologia medica, con esito di adeguata collaborazione e programmazione da parte del Direttore Generale e del Responsabile del Servizio di Medicina Legale, a tutela della salute e della persona. Su istanza di un'Associazione di Volontariato, si esamina il problema dei tempi di distribuzione dei medicinali ai detenuti della Casa Circondariale, restando a disposizione per quanto di competenza. In relazione ad istanze concernenti minori, si interviene presso l'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali e il Direttore Generale al fine di promuovere le verifiche di competenza in merito alle Comunità terapeutiche utilizzate dall'Amministrazione regionale fuori Valle e, soprattutto, di proporre, a radicale soluzione del problema, la realizzazione di analoghe strutture all'interno della Regione, con conseguenti vantaggi sia in termini economici che di vicinanza e qualità del servizio. In relazione a problematiche generali inerenti *Equipes* e Strutture di competenza dell'U.B. Psicologia, si convoca il Direttore Generale per un esame congiunto delle stesse, con esito di programmazione. Grazie alla fattiva collaborazione instauratasi con il Direttore Amministrativo e il Dirigente U.R.P. e con il Dirigente Ufficio Immigrazione della Questura, si approfondisce la questione riguardante la possibilità di fornire assistenza sanitaria anche alle donne in stato di gravidanza, provenienti da Paesi *extra* U.E., non in possesso di permesso di soggiorno e, pertanto, prive di polizza assicurativa a copertura delle spese sanitarie; in merito, si propone ai competenti Organi di favorire la scelta di sottoporsi a visita medico-specialistica a pagamento, onde poterne accertare lo stato di gravidanza, stante che tale certificato risulta documento idoneo al rilascio del permesso di soggiorno per motivi di cura e gravidanza e, di conseguenza, titolo per l'iscrizione volontaria al S.S.R., previo pagamento della quota stabilita dalla vigente normativa.

PERSONALE: a dodici Cittadini si forniscono informazioni in merito alla richiesta di trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a *part-time*; a quindici relativamente a posizione giuridico-economica e previdenziale; a due in materia di pensionamento, con riferimento alla possibilità di restare in servizio; a nove sulla normativa in materia di tutela legale per le attività svolte all'interno dell'Azienda; a cinque in materia di trasferta in altro Paese; ad uno in materia di mobilità, con particolare riferimento al trasferimento per incompatibilità ambientale; a diciotto sulla normativa in materia di indennità di bilinguismo, con riferimento anche a tempi e modalità di erogazione. Su istanza di un Cittadino, si provvede a valutare la correttezza di un provvedimento di trasferimento di un dipendente ospedaliero in luogo di altro aspirante; su istanza di un altro, si provvede a convocare il Direttore Generale al fine di approfondire aspetti logistico-organizzativi di un Reparto ospedaliero e di un Servizio territoriale, con esito di programmazione. Su istanza di un Cittadino, si approfondiscono aspetti della normativa in materia di attribuzione delle cariche dirigenziali; su istanza di un altro, si interviene presso il Direttore dell'U.B. Igiene e Sanità pubblica e si convoca il Direttore Generale, al fine di approfondire la legittimità delle motivazioni poste alla base di un provvedimento dirigenziale, con esito di collaborazione e adeguata puntualizzazione dell'intera problematica.

PAGINA BIANCA

A.R.E.R.

PAGINA BIANCA

Per le vie brevi, si esaminano con il Presidente problemi legati alla pratica dell'equità e alle perplessità dei Cittadini relativamente a punti controversi di leggi e regolamenti, con esito di fattiva collaborazione; su richiesta di due, si interviene presso il Presidente al fine di chiedere una verifica di conteggi relativi a spese poste a carico degli inquilini, con esito esemplare in sede di autotutela. Su istanza di cinque Cittadini, si verifica, per le vie brevi, lo stato di una richiesta di alloggio in emergenza abitativa, con esito di positiva soluzione, così come, su istanza di sei, lo stato di una richiesta di mobilità. Su istanza di due Cittadini, si convoca il Presidente per approfondire aspetti delle modalità di vendita degli alloggi di proprietà, con riferimento alle novità introdotte dalla L. r. n. 1/2005, con esito di proficua collaborazione a garanzia di equità; successivamente, a seguito di segnalata disparità, in forza delle modifiche della L. r. n. 40/1995, tra Cittadini acquirenti alloggi E.R.P. a fine 2004 o nei primi mesi del 2005, si propone al Presidente, al Sindaco di Aosta e all'Assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche di valutare l'opportunità di attivare un procedimento, previsto da leggi sull'*Ombudsman/Médiateur* in Regioni e Stati anche europei, che permetta al Difensore civico, in accordo con le parti interessate, di risolvere secondo "equità" casi di grave ingiustizia derivanti da una pur corretta applicazione normativa, fatte salve misure prudenziali, con esito da definire. Su istanza di cinque Cittadini, che segnalano l'utilizzo indiscriminato dell'unico posto auto riservato ai disabili all'interno di un cortile di proprietà dell'Azienda, si interviene presso il Presidente al fine di sollecitare l'adozione di provvedimenti volti ad ottenere una positiva soluzione della vicenda, con esito di fattiva collaborazione. Su istanza di un Cittadino, si provvede ad approfondire aspetti di una vicenda riguardante un contenzioso intrapreso nei confronti di assegnatari di alloggi popolari, senza nulla riscontrare. A seguito delle numerose istanze relative al grave problema di carenza di alloggi da destinare all'emergenza abitativa, si verifica la disponibilità delle parti interessate ad organizzare incontri volti ad approfondire ulteriormente la questione. con particolare riferimento all'opportunità di arginare il fenomeno usufruendo degli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, nella prospettiva anche di meglio pubblicizzare e valorizzare il ricorso alla locazione incentivata, nonché di sorreggere i Cittadini in stato di bisogno tramite l'attivazione dei contributi previsti dalla L. r. n. 19/1994 e di un idoneo accompagnamento assistenziale finalizzato ad evitare l'insorgere o l'aggravarsi di casi sociali; in merito, si provvede a convocare il Presidente, il Vice-Sindaco di Aosta e il Presidente della V Commissione comunale "Casa e Patrimonio abitativo", al fine di approfondire le problematiche collegate alla disponibilità di alloggi in emergenza abitativa, con esito di articolata programmazione.

Su istanza di cinquantasette nuclei familiari, si rendono informazioni specifiche relativamente a singoli casi (indirizzando alcuni Istanti ai competenti Uffici regionali e comunali) in materia di E.R.P. e inserimento nelle relative graduatorie, sugli strumenti di aiuto per la ricerca di un'abitazione predisposti dal Comune di Aosta, sulla normativa nazionale e regionale che prevede contributi per il pagamento dei canoni di locazione e sull'istituto della mobilità. Con sempre fattiva e sollecita collaborazione, si esaminano, per le vie brevi, le situazioni di emergenza abitativa di quarantatre nuclei familiari, con positiva soluzione di alcuni casi complessi, inquadrati anche nella problematica generale: su istanza di due, in rappresentanza di venti, e grazie alla consueta collaborazione, si approfondisce una vicenda riguardante una procedura contrattuale di affitto e richiesta danni.

PAGINA BIANCA